

# CORSO DI AGGIORNAMENTO (MANTENIMENTO QUALIFICA) PER OPERATORE CRI DI ATTIVITÀ IN EMERGENZA

## OPEM-AGGIORNAMENTO

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso ha come obiettivo l'aggiornamento degli Operatore CRI di attività di Emergenza (<b>OPEM</b>) al fine di garantire l'interoperabilità attraverso standard training a livello nazionale. Il corso porta, altresì, al consolidamento delle conoscenze necessarie per proseguire percorsi specialistici in materia delle attività di emergenza ed al mantenimento della qualifica</p> <p>L'OpEM dovrà conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● la normativa nazionale inerente il Sistema di Protezione Civile</li> <li>● Il Sistema di Risposta alle Emergenze CRI</li> <li>● i regolamenti delle Attività di Emergenza CRI</li> <li>● le strutture operative CRI ed i meccanismi di attivazione e gestione dei centri di coordinamento</li> </ul> <p>Saprà altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● supportare le figure specialistiche deputate alla gestione delle emergenze</li> <li>● lavorare in autoprotezione</li> <li>● svolgere la propria attività in un contesto di integrazione dei team di lavoro</li> <li>● applicare le basi della cultura del rischio e della prevenzione all'interno delle attività svolte</li> </ul>
<b>Output Competenze</b>	<p>Alla fine del corso l'operatore OpEm opererà ed interagirà nel sistema di Protezione Civile, all'interno delle attività di emergenza, come operatore di supporto. Le conoscenze ed abilità acquisite con il titolo saranno propedeutiche all'accesso ai corsi di specializzazione dell'Area Operazioni, Emergenza e Soccorsi nonché abilitanti all'emergenza per gli altri ambiti di intervento dell'Associazione, laddove previsto.</p>
<b>Operatività</b>	<p>Il corso è destinato a Volontari e dipendenti CRI che intendono sviluppare le capacità operative di base in risposta all'emergenza.</p>
<b>Selezione dei partecipanti</b>	<p>Al corso sono ammessi coloro i quali: possiedono la qualifica CRI di Operatore CRI di attività di Emergenza (<b>OPEM</b>)</p> <p>Sono esentati dalla frequenza dell'aggiornamento tutti coloro che hanno conseguito e mantenuto attiva una o più delle seguenti qualifiche: CAE, IPC, FPC.</p>
<b>Numero partecipanti</b>	<p>Il corso è attivato con un minimo di dieci e per un numero massimo di trenta partecipanti, al fine di consentire un adeguato rapporto interattivo formatore-discente ed una efficace partecipazione della platea (articolo 33.4 del Regolamento dei corsi di formazione per volontari e dipendenti della Croce Rossa Italiana).</p>
<b>Durata del corso</b>	<p>La durata del corso è di 10 ore (teorico- pratiche) + 1 ora (opzionale).</p>

<b>Organizzazione e delibere necessarie</b>	<p>L'organizzazione del corso è deliberata dal Consiglio Direttivo Territoriale CRI o dal Consiglio Direttivo CRI della Provincia Autonoma, e segue la procedura di cui all'articolo 33 del Regolamento dei corsi di formazione per volontari e dipendenti della Croce Rossa Italiana.</p> <p>Ciascun Comitato territoriale CRI o Comitato CRI della Provincia Autonoma, nelle more di quanto disposto dal Regolamento dei corsi di formazione per Volontari e Dipendenti della Croce Rossa Italiana per la parte delle esigenze formative annuali (art. 51.1), avrà cura di pianificare un numero di sessioni congruo atte a soddisfare i fabbisogni dei territori di competenza.</p>
<b>Verifica e valutazione</b>	Al fine del mantenimento della qualifica è necessario aver superato positivamente il test finale composto da 20 domande a risposta multipla che si intende superato con il 75% di risposte esatte (15 domande).
<b>Qualifica Direttore del Corso</b>	Il Direttore di corso possiede la qualifica di: Volontario CRI o Dipendente CRI in possesso di comprovata consapevolezza associativa, competenze didattiche ed organizzative, pregressa esperienza di docenza in Corsi di Formazione e qualifica di Istruttore o Formatore PC CRI.
<b>Composizione della commissione d'esame</b>	La Commissione d'esame è nominata dal Presidente del Comitato, su proposta del Direttore del corso, ed è composta da: a. Presidente del Comitato CRI o suo delegato; b. Direttore del corso; c. da uno a tre docenti del corso, a seconda del tipo di corso attivato.
<b>Frequenza</b>	La frequenza delle lezioni deve essere pari al 90% delle ore previste.
<b>Qualifica Acquisita</b>	Conferma dell'operatività della qualifica di Operatore CRI di attività di Emergenza ( <b>OPEM</b> )
<b>Distintivo di qualifica</b>	//
<b>Rapporto docente/discenti</b>	//
<b>Materiale didattico</b>	//

## CORSO PER OPERATORE CRI DI ATTIVITÀ IN EMERGENZA

Mod.	Lezioni	Argomento	Obiettivo specifico	Ore	Docente
1	Presentazione corso	1. Presentazione del corso e degli obiettivi didattici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Condivisione obiettivi. (anche online)</li> </ul>	30'	Direttore del Corso
<b>Il Sistema Nazionale di Protezione Civile. Le attività di emergenza ed il sistema di risposta CRI</b>					
2	Il Sistema di protezione civile	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Sistema Nazionale della Protezione Civile: evoluzione;</li> <li>2. Codice della P.C. Illustrazione degli articoli e definizione del quadro per ciascuna parte indicata negli stessi con particolare attenzione alle parti di interazione con la CRI; ruolo e funzione Sala Italia e Comitato Operativo; organizzazione delle strutture del Servizio di P.C. a livello nazionale, regionale, territoriale: ruoli e competenze; centri di coordinamento secondo la normativa nazionale, regionale e territoriale vigente;</li> <li>3. I benefici di legge e applicazione.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza del sistema nazionale di Protezione Civile.</li> <li>▪ Revisione dei contenuti e principali novità (Anche online): In particolare si suggerisce di dare risalto alle eventuali novità normative riguardanti il Dlgs 1/2018 "Codice della PC"; alle modalità di gestione dei benefici di legge e delle loro applicazioni.</li> </ul>	2	Istruttore PC o Formatore PC
3	La CRI e le attività di emergenza	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Regolamento delle Attività di Emergenza della CRI. Illustrazione degli articoli e definizione del quadro per ciascuna parte indicata negli stessi; organizzazione dell'Associazione CRI a livello nazionale, regionale, territoriale e delle province autonome di Trento e Bolzano;</li> <li>2. Organizzazione di risposta alle emergenze della CRI; figure di Governance e le figure di management dell'emergenza (DTN</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza del sistema di risposta all'emergenza della CRI in ambito nazionale e accenni in ambito internazionale.</li> <li>▪ Conoscenza delle procedure e dei sistemi di intervento attraverso le catene di comando e di coordinamento.</li> <li>▪ L'integrazione ai sistemi di P.C. delle Regioni con particolare riferimento alla Regione in cui insiste il Comitato territoriale che organizza il corso.</li> </ul>	2	Istruttore PC o Formatore PC

		<p>OES, Direzione Area Operazioni Emergenza e Soccorsi); il coordinamento nelle attività di emergenza: SON; Unità di Crisi, Team di Valutazione; la rappresentanza CRI all'interno di Sala Italia, del Comitato Operativo e della DICOMAC; i Delegati OES e le Sale Operative CRI in ambito regionale e territoriale; le strutture operative (CONE, COE, NPI) e di supporto (NOIE);</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Rapporti CRI all'interno delle colonne mobili regionali;</li> <li>Gli interventi di emergenza in ambito internazionale (CRI-IFRC);</li> <li>Protocollo Operativo tra Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e Croce Rossa Italiana.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Revisione dei contenuti e principali novità (Anche online): In particolare si suggerisce di: dare risalto alle eventuali novità normative riguardanti il Regolamento Attività di Emergenza; dare risalto al sistema di risposta CRI alle emergenze regionali e territoriali.</li> </ul>		
	<b>Logistica delle Emergenze</b>				
4	<b>Aree di emergenza, materiali di emergenza</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Il campo base CRI: struttura, finalità, attività;</li> <li>Accoglienza della popolazione in strutture attendate o temporanee;</li> <li>Cenni su strutture, materiali e mezzi utilizzati in ambito nazionale e territoriale.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenze degli elementi base e delle attività di logistica in emergenza.</li> <li>Revisione dei contenuti e principali novità.</li> </ul>	1	Istruttore PC o Formatore PC
	<b>Preparazione della missione</b>				
5	<b>Considerazioni preliminari alla missione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Preparazione alla missione: formazione, predisposizione delle dotazioni personali necessarie, idoneità sanitaria, capacità operativa;</li> <li>Il rispetto della catena di comando;</li> <li>Il comportamento etico per l'utilizzo dei social media e titolarità dei rapporti con gli organi di informazione.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenze operative e comportamentali sull'approccio alla missione. (Anche online)</li> </ul>	30'	Istruttore PC o Formatore PC

<b>Conoscenze tecniche</b>					
<b>6</b>	<b>Comunicazioni radio</b>	1. Tipologia ed uso degli apparati radio C.R.I. 2. Tecniche di radiocomunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aggiornamento dei contenuti tecnici e principali novità negli strumenti di comunicazione in emergenza. (Anche online)</li> </ul>	1	Istruttore TLC CRI
<b>Modulo Pratico</b>					
<b>7</b>	<b>Attività Pratiche</b>	1. Somministrazione di scenario esercitativo con simulazione di evento antropico o naturale utilizzando i rischi presenti sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli operatori dovranno definire e indicare gli strumenti, la metodologia dell'operatività dell'evento in base alle conoscenze acquisite durante il corso e per il ruolo acquisito.</li> </ul>	3	Istruttore PC o Formatore PC
<b>Contenuti opzionali</b>					
<b>8</b>	<b>Attività Pratiche</b>	1. Attività didattiche integrative legate a specifiche esigenze territoriali 2. Attività pratiche integrative sull'utilizzo di dotazioni specifiche locali			Istruttore di P.C.